

Cerimoniale Diplomatico della Repubblica		
Obiettivo triennale 8	Gestione efficace ed efficiente con procedure prevalentemente informatizzate degli affari protocollari e di cerimoniale, inclusi le visite di personalità e i vertici internazionali	
Risultato valutato	<p>Si è proseguito nell'utilizzo della scelta bilanciata degli elementi di informatizzazione già in atto al Cerimoniale. Per il settore delle immunità (trattate dall'Ufficio II), il 2021 è stato l'anno di consolidamento dei risultati ottenuti nel primo anno in cui si è avviato il monitoraggio della trattazione delle pratiche relative agli Exequatur dei Consoli; in particolare nel corso del 2021, gli Exequatur rilasciati a favore dei Consoli di carriera e onorari in Italia, entro 10 giorni dal completamento della procedura istruttoria sono stati complessivamente 176, ben oltre i 120 dell'anno precedente, influenzato dall'emergenza pandemica COVID19. Per quanto riguarda il settore della sicurezza delle Sedi accreditate, l'Ufficio I nel 2021 ha evaso complessivamente 126 richieste in materie di sicurezza; inoltre per la trattazione di alcune di esse l'Ufficio ha stimolato un coordinamento più ampio, includendo gli Uffici territoriali competenti, come nel caso della sicurezza della sede dell'Ambasciata egiziana o di quella afghana. Quanto alle cortesie aeroportuali, l'Ufficio III ha provveduto all'attivazione di tali cortesie, su apposita richiesta delle Ambasciate, con una percentuale di trattazione entro le 12 ore lavorative dall'inserimento sul portale (di quelle con dati completi e approvabili secondo la normativa in vigore), per un totale complessivo di 2542 pratiche; si sottolinea che il dato è stato influenzato dagli arrivi delle delegazioni in occasione dei Vertici multilaterali (in particolare, nel quadro della Presidenza italiana del G20). Infine relativamente all'indicatore relativo al programma di informatizzazione della gestione delle procedure relative ai servizi di interpretariato, la maggiore dinamicità delle attività svoltesi nel 2021 rispetto al 2020 ha consentito un importante ampliamento della base dati interpreti già a disposizione, con significative integrazioni di nominativi di liberi professionisti competenti per lingue meno note. Un ulteriore margine di miglioramento è disceso dalla ripresa degli eventi in presenza e dal conseguente contatto anche con giovani professionisti da tenere in considerazione in futuro ai fini dell'alternanza degli incarichi.</p>	
Fonti di dati utilizzate	Elaborazioni basate sui dati ricavati dagli appositi programmi informatici impiegati dalle unità organizzative, nonché sui record della casella di posta elettronica dell'Ufficio.	
Descrizione Indicatore	Valore atteso 2021	Valore a consuntivo
Indicatore 4 - Percentuale di Exequatur (autorizzazione all'esercizio delle funzioni) rilasciati a favore dei Consoli (di carriera e onorari) in Italia, entro 10 giorni dal completamento della procedura istruttoria. L'Indicatore 4 contribuisce per il 25% alla realizzazione dell'obiettivo triennale del Cerimoniale Diplomatico.	uguale a 99%	uguale a 99%

<p>Indicatore 5 - Percentuale di pratiche relative alle richieste di misure di sicurezza da parte di Ambasciate, Consolati, Rappresentanze Permanenti ed Organizzazioni Internazionali con sede in Italia trattate entro le 24 ore lavorative dalla ricezione della richiesta. L'Indicatore 5 contribuisce per il 25% alla realizzazione dell'obiettivo triennale del Cerimoniale Diplomatico.</p>	<p>uguale a 100%</p>	<p>uguale a 100,00%</p>
<p>Indicatore 6 - Percentuale di pratiche relative alle richieste di cortesie aeroportuali formulate dalle Rappresentanze Diplomatiche in Italia trattate entro 12 ore lavorative, a condizione che siano effettuate secondo i precisi criteri e limiti fissati dalla vigente disciplina. L'Indicatore 6 contribuisce per il 25% alla realizzazione dell'obiettivo triennale del Cerimoniale Diplomatico</p>	<p>uguale a 100%</p>	<p>uguale a 100,00%</p>
<p>Indicatore 7 - Percentuale di completamento del programma di informatizzazione della gestione delle procedure relative ai servizi di interpretariato. Tale indicatore contribuisce per il 25% alla realizzazione dell'obiettivo triennale del Cerimoniale Diplomatico</p>	<p>uguale a 40%</p>	<p>uguale a 40%</p>

Indicatore 4 - Target 2022 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2021-2023)</i>	99%
Indicatore 4 - Target 2023 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2021-2023)</i>	-
Indicatore 5 - Target 2022 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2021-2023)</i>	100%
Indicatore 5 - Target 2023 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2021-2023)</i>	100%
Indicatore 6 - Target 2022 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2021-2023)</i>	100%
Indicatore 6 - Target 2023 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2021-2023)</i>	100%
Indicatore 7 - Target 2022 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2021-2023)</i>	75%
Indicatore 7 - Target 2023 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2021-2023)</i>	100%

Segreteria Generale (UAMA)	
Obiettivo triennale 13	Attuazione della Legge 185/1990 ("Nuove norme sul controllo dell'esportazione, importazione e transito dei materiali di armamento") e ss. mm. e cooperazione internazionale nel quadro della Direttiva UE 43/2009 ("Direttiva

	del Parlamento Europeo e del Consiglio [...] che semplifica le modalità e le condizioni dei trasferimenti all'interno delle Comunità di prodotti per la difesa).	
Risultato valutato	L'organizzazione ha continuato a far fronte alle difficoltà imposte dall'emergenza sanitaria attraverso l'ulteriore razionalizzazione di alcuni passaggi procedurali ed il progressivo ritorno, specie nella seconda parte dell'anno, a prevalenti modalità di effettuazione della prestazione lavorativa in presenza. Ciò ha permesso di mantenere prestazioni in linea con quelle precedenti alla fase emergenziale, e nel caso dell'indicatore 2 relativo alle ispezioni, addirittura di aumentarle fino ad 11 rispetto alle prudenziali previsioni di 8, ferma restando l'applicazione delle disposizioni di temporanea sospensione di taluni termini procedurali introdotte dai DPCM nel periodo in esame. Attività di contatto con le aziende, riunioni, partecipazione a gruppi di lavoro a livello nazionale ed internazionale, nonché le verifiche ispettive, sono state svolte in parte da remoto ed in parte in presenza.	
Fonti di dati utilizzate	Elaborazione basata su dati dell'Autorità Nazionale UAMA	
Descrizione Indicatore	Valore atteso 2021	Valore a consuntivo
Indicatore 1 - Scostamento percentuale in positivo o in negativo, dal numero medio di contatti e/o riunioni con gli operatori economici produttori di materiale di armamento a scopo informativo e/o d'orientamento ritenuto ottimale per assicurare la corretta presentazione e trattazione delle istanze di autorizzazione.	compreso (tra) 3,50 e 6,50	5
Indicatore 2 - Ispezioni presso le società produttrici di materiale di armamento in Italia.	Maggiore uguale di 8	11
Indicatore 3 - Attività multilaterale	Maggiore uguale di 11	11
Indicatore 4 - Numero medio di giorni necessari a processare le licenze di esportazione ed importazione.	Minore uguale di 45	41
Indicatore 1 - Target 2022 (come indicato nel Piano della Performance 2021-2023)	4 <=x<=6	

Indicatore 1 - Target 2023 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2021-2023)</i>	4 ≤x≤6
Indicatore 2 - Target 2022 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2021-2023)</i>	Maggiore uguale di 8
Indicatore 2 - Target 2023 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2021-2023)</i>	Maggiore uguale di 8
Indicatore 3 - Target 2022 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2021-2023)</i>	Maggiore uguale di 11
Indicatore 3 - Target 2023 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2021-2023)</i>	Maggiore uguale di 11
Indicatore 4 - Target 2022 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2021-2023)</i>	Minore uguale di 30
Indicatore 4 - Target 2023 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2021-2023)</i>	Minore uguale di 30

Segreteria Generale (Unità di Crisi)	
Obiettivo triennale 15	Informare i connazionali sui fattori di rischio e sulle situazioni di crisi in tutti i Paesi del mondo. Monitorare e mappare la presenza di connazionali all'estero. Attività di prevenzione, ed interventi a favore di connazionali in contesti a rischio o in situazioni di emergenza.
Risultato valutato	L'Unità ha raggiunto e ampiamente superato tutti gli obiettivi previsti, confermando il trend di crescita già delineato nel 2020. La pandemia ha cambiato il modo di viaggiare, costringendo gli utenti a una maggiore cautela sia nella pianificazione dei viaggi all'estero che nella fase di rientro in Italia. Ciò ha contribuito alla fidelizzazione di un numero elevato di utenti che consultano regolarmente il sito ViaggiareSicuri (oltre 39 milioni nel 2021), per informazioni sempre aggiornate sulle destinazioni di viaggio. A questo strumento, si affianca sempre più spesso il download dell'App per dispositivi mobili "Unità di Crisi", come complemento di viaggio che consente sia di segnalare la propria presenza all'estero che di ricevere notizie e notifiche sul luogo di destinazione. Uno spazio importante è stato conquistato anche dallo strumento messo a disposizione fin dall'estate 2020 sul portale ViaggiareSicuri, il questionario InfoCovid, che ha totalizzato 23 milioni di visualizzazioni nel 2021. In un quadro pandemico ancora fortemente instabile, tra luglio e agosto 2021 sono state gestite nuove emergenze legate al contagio da SARSCoV2 a Malta e negli Emirati Arabi Uniti (cluster di connazionali positivi, in alcuni casi anche minorenni) nonché in Sud Africa e Mozambico, a seguito di Ordinanza

	<p>restrittiva del Ministero della Salute del 27 novembre 2021. Tutto ciò ha reso necessario un maggior numero di aggiornamenti delle schede Paese nonché di pubblicazioni di avvisi sulle piattaforme multicanale portando così al notevole aumento del valore a consuntivo dell'indicatore 1 rispetto alle previsioni iniziali. Inoltre, a partire dal mese di agosto, l'Unità è stata impegnata nella gestione della crisi in Afghanistan (chiusura dell'Ambasciata e rientro/ingresso assistito in Italia del personale diplomatico, dei connazionali e di alcune migliaia di afgani). Nell'autunno 2021 si sono registrate tensioni crescenti in Libano, Sudan ed Etiopia. L'Unità ha effettuato due missioni congiunte civili-militari in Libano (8-12 novembre) ed Etiopia (9-13 novembre). È stata fornita assistenza alle Sedi, sono state effettuate attività ricognitive al fine di aggiornare i piani di contingenza delle Sedi più esposte. A dicembre è stata effettuata una breve missione congiunta civile-militare in Niger e Mali e sono state riavviate e intensificate le attività di condivisione e pianificazione congiunta di missioni civili-militari per il 2022. Le sopracitate crisi in diverse aree geografiche del mondo hanno pertanto reso necessario l'aggiornamento di un maggior numero di piani di contingenza e un più intenso monitoraggio della presenza dei connazionali all'estero innalzando il valore a consuntivo dell'indicatore 2.</p>	
Fonti di dati utilizzate	<p>I dati sono forniti dalle sezioni operative dell'Unità di Crisi (es. redazione di Viaggiare Sicuri, Sala Operativa, sezione Piani di Emergenza) al Centro Elaborazione Dati dell'Unità, per la loro aggregazione ed elaborazione. Al processo di monitoraggio e raccolta dati contribuiscono, per le iniziative congiunte di rispettiva competenza, anche partner esterni (es. ACI, Assaeroporti, FS-Trenitalia, Italo-NTV, RAI e media nazionali).</p>	
Descrizione Indicatore	Valore atteso 2021	Valore a consuntivo
Indicatore 2 - Aggiornamento delle schede Paese sul portale Viaggiaresicuri. Pubblicazione e diramazione di avvisi specifici attraverso piattaforme multicanale gestite dall'Unità di Crisi (web, social, mail, telefonico). Campagne informative al pubblico.	2.900	4.176
Indicatore 3 - Monitoraggio e mappatura della presenza connazionali all'estero. Aggiornamento dei Piani di Contingenza a tutela delle collettività italiane all'estero in caso di emergenza.	350	1.132
Indicatore 2 - Target 2022 (come indicato nel Piano della Performance 2021-2023)	3.000	

Indicatore 2 - Target 2023 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2021-2023)</i>	3.100
Indicatore 3 - Target 2022 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2021-2023)</i>	370
Indicatore 3 - Target 2023 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2021-2023)</i>	390

Segreteria Generale (Unità di Coordinamento - Unità d'analisi e programmazione - Servizio per gli affari giuridici)	
Obiettivo triennale 20	Assistere il Ministro nell'elaborare indirizzi e programmi, e assicurare coerenza generale e coordinamento, anche sul piano giuridico interno e internazionale, all'attività del MAECI.
Risultato valutato	<p>Nel 2021 l'Unità di Coordinamento della Segreteria Generale ha prestato, con continuità, assistenza al vertice politico dell'Amministrazione, garantendo l'unità di indirizzo, la tempestività e la coerenza delle attività dell'amministrazione in Italia e all'estero, in costante raccordo con le altre amministrazioni dello Stato titolari di attività internazionali o europee. A fronte di sfide, situazioni di crisi e appuntamenti internazionali di primaria importanza, la Farnesina, attraverso l'assistenza fornita dalla Segreteria Generale al vertice politico, si è attrezzata per meglio promuovere i nostri interessi nazionali nel contesto della vocazione profondamente europea e multilaterale dell'Italia, ricercando sinergie e rafforzando le azioni condivise con i nostri partner. Così facendo, l'azione della Segreteria Generale ha contribuito a rafforzare il ruolo centrale della Farnesina nei processi di formazione delle decisioni di politica estera, assicurando l'unitarietà d'indirizzo dell'azione internazionale del Governo, tanto più in questa fase pandemica nonché di crisi e tensioni sorte in diverse aree geografiche è stata necessaria una maggiore sinergia che ha innalzato in misura considerevole il valore a consuntivo dell'attività di coordinamento di cui all'indicatore 1. Per quanto concerne la consulenza di diritto internazionale ed interno, il risultato conseguito al termine dell'anno denota il superamento del target prefissato per il 31 dicembre 2021 (= 300) ed altresì un considerevole incremento nel numero dei pareri resi rispetto all'anno precedente. Nello specifico, se il numero di sollecitazioni concernenti questioni di diritto interno resta notevole, si osserva un significativo incremento – rispetto allo scorso anno delle richieste di parere concernenti i trattati internazionali, le intese tecniche e, più in generale, le questioni di diritto internazionale. Ciò risulta anche a seguito dell'adozione della nuova Circolare 30 luglio 2021, n. 2 in materia. Giova evidenziare che nella dinamica del trend incide la costante assistenza prestata dal SGCT alle Direzioni Generali del MAECI attraverso la revisione, correzione, integrazione e riformulazione delle bozze degli strumenti giuridici internazionali elaborati da questo Dicastero ma anche da altre Amministrazioni nelle materie di rispettiva competenza. I pareri del Servizio, soprattutto sui trattati internazionali, assumono fondamentale rilevanza sia al fine di consentire alle Parti di addivenire, nei tempi previsti, alla firma di documenti di adeguata qualità formale e sostanziale, sia per minimizzare il rischio che trattati e intese possano comportare potenziali future criticità di natura giuridica ed erariale. Parimenti rilevanti sono i pareri di diritto</p>

	<p>interno che contribuiscono in maniera determinante alla prevenzione del contenzioso e assicurano assistenza ai CdR nella ricerca di soluzioni transattive, comportando talvolta considerevoli risparmi erariali. Infine si è provveduto alla promozione e diffusione dei rapporti finali di 49 progetti di ricerca (di cui 5 conclusi nel primo semestre del 2021 e 44 nel secondo) finanziati dall'Unità di Analisi, Programmazione, Statistica e Documentazione Storica con bando ai sensi dell'Art. 23bis del DPR 18/67. Tale azione di outreach, che ha visto il pieno coinvolgimento delle Direzioni Generali interessate, è stata realizzata tramite pubblicazione integrale dei rapporti in una specifica sezione del sito esteri.it, nonché tramite opportune e ragionate segnalazioni nelle pubblicazioni interne promosse dall'Unità (con particolare riferimento alla serie "Approfondimenti"). Tale maggior risultato di 49, rispetto all'iniziale previsione di 42, dell'indicatore 2 è stato reso possibile anche grazie al graduale rientro in presenza del personale nel secondo semestre 2021.</p>	
Fonti di dati utilizzate	Numero di comunicazioni protocollate sulla piattaforma informatica di gestione documentale del MAECI e sulle caselle di posta elettronica; ricerche, studi e analisi effettivamente realizzati.	
Descrizione Indicatore	Valore atteso 2021	Valore a consuntivo
Indicatore 2 - Promozione e diffusione di ricerche, Studi, pubblicazioni di centri di ricerca su temi di interesse per la politica estera nazionale da parte della UAP (Unità di analisi, programmazione, statistica e documentazione storica)	42	49
Indicatore 3 - Pareri giuridici, sia nell'ambito del diritto interno sia in quello internazionale, forniti agli Organi di indirizzo politico del Ministero e all'Amministrazione	maggiore uguale di 230	751
Indicatore 4 - Attività di coordinamento	maggiore uguale di 7.700	10.805
Indicatore 2 - Target 2022 (come indicato nel Piano della Performance 2021-2023)	44	

Indicatore 2 - Target 2023 (come indicato nel Piano della Performance 2021-2023)	46
Indicatore 3 - Target 2022 (come indicato nel Piano della Performance 2021-2023)	maggiore uguale di 235
Indicatore 3 - Target 2023 (come indicato nel Piano della Performance 2021-2023)	maggiore uguale di 240
Indicatore 4 - Target 2022 (come indicato nel Piano della Performance 2021-2023)	maggiore uguale di 7.900
Indicatore 4 - Target 2023 (come indicato nel Piano della Performance 2021-2023)	maggiore uguale di 8.100

Direzione Generale per l'Amministrazione, l'informatica e le comunicazioni		
Obiettivo triennale 12	Miglioramento della gestione amministrativa delle Sedi estere ed incremento delle iniziative per la valorizzazione e razionalizzazione del patrimonio immobiliare.	
Risultato valutato	Nel corso del 2021 si è costantemente interloquito, attraverso messaggistica, con le Sedi all'estero per chiarire e supportare la Rete sulle procedure amministrativo-contabili, finanziarie e patrimoniali; sono stati ricevuti 3144 messaggi e i messaggi di risposta alle sedi sono stati 3.254. La percentuale di risposta è superiore al 100%, ciò perché in alcuni sono stati inviati messaggi di sollecito o integrativi alle sedi. Per quanto riguarda la razionalizzazione della spesa per locazione delle Sedi diplomatico – consolari si è provveduto a seguire le Sedi impegnate in trasferimento in altra sede in locazione, tanto dal punto di vista tecnico quanto da quello riguardante la corretta impostazione dei contratti di locazione (clausole fondamentali quali durata, recesso e rimessa in pristino dei locali), nel corso del 2021 sono stati autorizzati 61 contratti di locazione, di cui 13 hanno comportato una riduzione dell'importo del canone.	
Fonti di dati utilizzate	Elaborazione sulla base delle comunicazioni protocollate inviate dalla DGAI alle sedi.	
Descrizione Indicatore	Valore atteso 2021	Valore a consuntivo
Indicatore 1: Supporto e consulenza alle Sedi diplomatico-consolari nella gestione amministrativa, patrimoniale e di sicurezza.	maggiore uguale di 88%	90%
Indicatore 2: Razionalizzazione delle spese di locazione delle Sedi	maggiore uguale di 88%	90%

diplomatico-consolari		
-----------------------	--	--

Indicatore 1 - Target 2022 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2021-2023)</i>	maggiore uguale di 90%
Indicatore 1 - Target 2023 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2021-2023)</i>	maggiore uguale di 91%
Indicatore 2 - Target 2022 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2021-2023)</i>	maggiore uguale di 90%
Indicatore 2 - Target 2023 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2021-2023)</i>	maggiore uguale di 91%

Obiettivo triennale 14	Promozione di azioni di conciliazione dei tempi di vita privata e di lavoro del personale	
Risultato valutato	Nel 2021 sono stati superati i valori attesi per tutti gli indicatori oggetto di misurazione: Convenzioni, Centro Estivo e Visite di controllo medico periodico. La percentuale raggiunta è stata del 100%. Tutti gli indicatori hanno risentito della prosecuzione della pandemia Covid19. Un'accurata attività di organizzazione delle attività ha permesso di superare le difficoltà generate dalla situazione pandemica.	
Fonti di dati utilizzate	Convenzioni pubblicate sulla intranet del Ministero; contratto di servizio sottoscritto con l'ente gestore affidatario del servizio (centro estivo); autorizzazioni protocollate ed archiviate agli atti.	
Descrizione Indicatore	Valore atteso 2021	Valore a consuntivo
Indicatore 1 - Convenzioni sottoscritte dall'Amministrazione senza oneri, finalizzate a conciliare vita privata e lavoro dei dipendenti, sottoscritte nel periodo di riferimento.	31	34
Indicatore 3 - Centro estivo: incremento progressivo dei giorni del servizio in base alla chiusura estiva delle scuole.	60	64

Indicatore 4 - Incremento del numero medio mensile di controlli medici periodici del personale in servizio all'estero	12	13
--	----	----

Indicatore 1 - Target 2022 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2021-2023)</i>	33
Indicatore 1 - Target 2023 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2021-2023)</i>	34
Indicatore 3 - Target 2022 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2021-2023)</i>	61
Indicatore 3 - Target 2023 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2021-2023)</i>	62
Indicatore 4 - Target 2022 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2021-2023)</i>	13
Indicatore 4 - Target 2023 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2021-2023)</i>	14

Obiettivo triennale 16	Digitalizzazione e ammodernamento tecnologico del MAECI	
Risultato valutato	Nel corso del 2021 il totale dei visitatori di Fast It e Visto per l'Italia, e delle Prenotazioni tramite Prenot@mi e Prenota On Line, è stato pari a 4.158.586 mentre per l'obiettivo relativo alla piattaforma SIFC il totale delle comunicazioni PEC per il 2021 è stato pari a 552.973. Entrambi gli obiettivi sono stati quindi ampiamente raggiunti e superati, in seguito al perdurare dell'emergenza pandemica che ha reso indispensabile l'utilizzo prolungato e continuo degli applicativi da remoto. L'obiettivo di rinnovamento dell'infrastruttura di rete è stato invece limitato dalla pronuncia del Consiglio di Stato e delle indicazioni dell'Agenzia del Demanio.	
Fonti di dati utilizzate	Google Analytic ("Fast it", "Visto per l'Italia") e software proprietario ("Prenota Online", piattaforma SIFC); documentazione progettuale, contrattuale ed esecutiva.	
Descrizione Indicatore	Valore atteso 2021	Valore a consuntivo

<p>Indicatore 2 - Sommatoria del numero di visitatori dei portali online “Fast It” (servizi consolari a distanza – https://serviziconsolarionline.esteri.it), “Visto per l’Italia” (portale informativo per i richiedenti visto – http://vistoperlitalia.esteri.it) e degli appuntamenti prenotati tramite il sito “Prenota Online” (portale per la prenotazione di appuntamenti presso gli sportelli consolari – https://prenotaonline.esteri.it).</p>	1.500.000	4.158.586
<p>Indicatore 3 - Numero di comunicazioni di posta elettronica certificata (PEC) inviate dalla rete diplomatico-consolare per l’erogazione di servizi al cittadino tramite la piattaforma informatica “Sistema Integrato Funzioni Consolari” (SIFC)</p>	500.000	552.973
<p>Indicatore 4 - Rinnovamento dell’infrastruttura di rete del Palazzo della Farnesina e della Sede di Viale Boston</p>	20	0

<p>Indicatore 2 - Target 2022 (come indicato nel Piano della Performance 2021-2023)</p>	1.700.000
<p>Indicatore 2 - Target 2023 (come indicato nel Piano della Performance 2021-2023)</p>	1.900.000
<p>Indicatore 3 - Target 2022 (come indicato nel Piano della Performance 2021-2023)</p>	540.000

Indicatore 3 - Target 2022 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2021-2023)</i>	580.000
Indicatore 4 - Target 2022 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2021-2023)</i>	98
Indicatore 4 - Target 2023 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2021-2023)</i>	78

Direzione Generale per gli affari politici e di sicurezza		
Obiettivo triennale 29	Tutelare gli interessi nazionali dell'Italia nel bacino del Mediterraneo, area di importanza cruciale per la sicurezza del Paese, anche attraverso la promozione e la tutela dei diritti umani, e in via prioritaria adoperarsi per la stabilizzazione della Libia.	
Risultato valutato	Nel corso del 2021 i competenti uffici della Direzione hanno avanzato proposte di incontri/contatti con i principali attori libici e con i Paesi di competenza maggiormente coinvolti nel dossier libico e della stabilizzazione del Mediterraneo. A tale azione si è affiancato il costante coordinamento tra le Direzioni Centrali e gli Uffici della DGAP per proporre alle controparti, nelle fasi di preparazione degli incontri con Paesi di competenza, l'inserimento del punto Libia/stabilizzazione del Mediterraneo nell'agenda dei colloqui e nella successiva trasmissione di specifica documentazione da inserire nei documenti predisposti per l'autorità politica in vista dei detti incontri. Inoltre, è stato assicurato un costante coordinamento con i principali partner likeminded (Stati Uniti, Regno Unito, Francia), a livello UE e nei consessi ONU in cui l'Italia è presente, sia a livello capitali che per il tramite delle Ambasciate nell'avanzare proposte di comunicati congiunti relativi agli sviluppi del processo politico e di sicurezza nel Mediterraneo.	
Fonti di dati utilizzate	Analisi delle documentazioni istituzionali predisposte dalla DGAP per l'autorità politica; comunicati stampa successivi agli incontri; rapporti interni MAECI di resoconto degli esiti degli incontri bilaterali.	
Descrizione Indicatore	Valore atteso 2021	Valore a consuntivo
Indicatore 3 - Frequenza degli incontri bilaterali con Paesi di competenza della DGAP in cui è stata inclusa la questione della stabilizzazione della Libia e dell'area del Mediterraneo nella definizione dell'agenda dei temi in discussione e nella conseguente predisposizione della documentazione di supporto	56%	56%

istituzionale all' autorità politica		
Indicatore 4 - Numero dei comunicati congiunti concordati con i nostri principali partner internazionali di riferimento nel Mediterraneo (Stati Uniti, Regno Unito, Francia) che afferiscono al tema della stabilizzazione della Libia.	11	14

Indicatore 3 - Target 2022 (come indicato nel Piano della Performance 2021-2023)	Maggiore uguale a 57%
Indicatore 3 - Target 2023 (come indicato nel Piano della Performance 2021-2023)	Maggiore uguale a 58%
Indicatore 4 - Target 2022 (come indicato nel Piano della Performance 2020-2022)	Maggiore uguale a 12
Indicatore 4 - Target 2023 (come indicato nel Piano della Performance 2021-2023)	Maggiore uguale a 13

Obiettivo triennale 30	Nell'ambito del tradizionale impegno italiano nei fori multilaterali (quali ONU, OSCE, Consiglio d'Europa, NATO) rafforzare l'azione nel settore della sicurezza e dei diritti, e proseguire le iniziative diplomatiche e umanitarie per prevenire e risolvere le crisi in atto nel nostro vicinato, rendendo più incisiva l'azione degli organismi e dei processi multilaterali in tali contesti di crisi.
-------------------------------	---

Risultato valutato	Le strutture della Direzione Generale coinvolte nel raggiungimento del risultato hanno continuato ad operare nei fora multilaterali dedicati (quali ONU, OSCE, Consiglio d'Europa, NATO), per promuovere la sicurezza, la progressiva stabilizzazione delle aree di crisi e la tutela dei diritti, il disarmo e la non proliferazione. Gli interessi nazionali sono stati promossi tramite un' incisiva azione multilaterale volta a fare avanzare sia le posizioni italiane nel settore dei diritti umani, in particolare attraverso il sostegno delle risoluzioni ONU sui temi prioritari in materia di diritti umani, sia mediante un' azione volta a orientare le priorità dell' Alleanza Atlantica verso le sfide provenienti dal quadrante mediterraneo, cruciali per la proiezione di sicurezza del nostro Paese. Si è pertanto operato per influenzare l' azione delle organizzazioni internazionali di riferimento in una direzione più coerente alle esigenze e alle posizioni italiane, esercitando una funzione di impulso nella definizione di posizioni comuni con i nostri partner internazionali e innalzando il livello di attenzione verso il nostro vicinato, con l' obiettivo di cooperare per il consolidamento della stabilità nella regione.	
Fonti di dati utilizzate	Analisi dei verbali delle sessioni pubbliche dell' Assemblea Generale dell' ONU e del Consiglio Diritti Umani; analisi dei resoconti relativi alle riunioni del Consiglio Atlantico.	
Descrizione Indicatore	Valore atteso 2021	Valore a consuntivo
Indicatore 3 - L' indicatore misura intensita' impegno Italia nel settore dd.uu., misurato attraverso la frequenza con cui il Paese co-sponsorizza risoluzioni ONU afferenti il tema della promozione dir. intern/d.u., con prioritá su lotta a discriminazioni, moratoria universale pena di morte, diritti bambini/donne, liberta` di religione/credo	62%	62%
Indicatore 4 - Presenza, nelle riunioni del Consiglio Atlantico della NATO, di riferimenti all' esigenza di adattare l' Alleanza rispetto alle sfide di sicurezza emergenti o legate al fianco Sud della NATO.	30	32
Indicatore 3 - Target 2022 (come indicato nel Piano della Performance 2021-2023)	maggiore uguale a 62%	

Indicatore 3 - Target 2023 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2021-2023)</i>	maggiore uguale a 62%
Indicatore 4 - Target 2022 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2021-2023)</i>	Maggiore uguale a 31
Indicatore 4 - Target 2023 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2021-2023)</i>	Maggiore uguale a 32

Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo		
Obiettivo triennale 19	Assicurare il coordinamento dell'attività multilaterale di cooperazione allo sviluppo, sia attraverso la partecipazione al dibattito internazionale, sia tramite il finanziamento delle Organizzazioni internazionali attive nel settore.	
Risultato valutato	L'obiettivo di programmazione dei contributi volontari nella misura dell'80% entro i primi sei mese dell'anno è stato ampiamente raggiunto con la programmazione e relativa deliberazione da parte del Comitato Congiunto del 15 marzo 2021 (valore totale 45.870.000 euro), del 28 aprile 2021 (103.606.000) e del 3 giugno 2021 (23.875.550 euro) per un totale di 173.351.500 euro entro i primi sei mesi dell'anno pari al 90,79% dei contributi previsti su questo canale entro fine del 2021. Nella seconda parte dell'anno si è giunti a completamento di delibera del restante ammontare ancora disponibile giungendo alla delibera dell'importo totale di 190.940.000 euro nel 2021. Nel corso del 2021, la DGCS ha proseguito l'esercizio di coordinamento strutturato per la definizione della posizione italiana da promuovere in seno ai Comitati di gestione degli Strumenti finanziari per l'azione esterna, già avviato nel 2019 e coinvolgendo altri CdR del Ministero ed altre Amministrazioni pubbliche, Università e OSC. Nel primo semestre le riunioni hanno riguardato sia gli strumenti esistenti nel settennato 2014-2020 (ENI, FES e DCI), sia il nuovo strumento finanziario per l'azione esterna NDICI, in vigore dal 1 gennaio 2021. Nel secondo semestre, invece, le riunioni organizzate hanno riguardato esclusivamente lo strumento NDICI, in vista delle riunioni del Comitato di gestione nei diversi formati: geografico (Africa Subsahariana, Vicinato, Asia e Pacifico, America Latina e Caraibi) e tematico (sfide globali, società civile, pace stabilità e prevenzione dei conflitti e diritti umani e democrazia).	
Fonti di dati utilizzate	Delibere dei contributi multilaterali pubblicate nell'apposita sezione del sito del Ministero degli Esteri; riunioni con attori del sistema di cooperazione.	
Descrizione Indicatore	Valore atteso 2021	Valore a consuntivo
Indicatore 1 - Finanziamento delle Organizzazioni internazionali	80%	80%

Indicatore 6 - Organizzazione da parte della DGCS di riunioni preparatorie ai comitati ENI (Strumento per il vicinato), DCI (Strumento per la Cooperazione allo sviluppo con America Latina, Asia, Asia Centrale, Medio Oriente e Sud Africa), FES (Fondo Europeo per lo sviluppo) e altri organismi dell'Unione Europea.	22	24
--	----	----

Indicatore 1 - Target 2022 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2021-2023)</i>	80%	
Indicatore 1 - Target 2023 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2021-2023)</i>	80%	
Indicatore 6 - Target 2022 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2021-2023)</i>	24	
Indicatore 6 - Target 2023 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2021-2023)</i>	28	

Obiettivo triennale 21	Valutare l'impatto degli interventi di cooperazione allo sviluppo in itinere ed ex post per verificarne la coerenza con gli indirizzi approvati dal Comitato Interministeriale per la Cooperazione allo Sviluppo (CICS) e trarne indicazioni per la futura programmazione.	
Risultato valutato	Nel corso del 2021, sono state svolte in totale 10 riunioni con AICS sul tema delle valutazioni. Lo scostamento rispetto al target previsto è da imputare alla circostanza che alcune valutazioni, previste concludersi nel 2020, si sono protratte anche nel 2021 a causa delle conseguenze della pandemia da COVID19. Ciò ha comportato nel 2021 lo svolgimento di un maggior numero di riunioni relative alla presentazione e discussione dei rapporti finali rispetto a quelle preventivate.	
Fonti di dati utilizzate	Riunioni con AICS.	
Descrizione Indicatore	Valore atteso 2021	Valore a consuntivo

Indicatore 4 - Organizzazione da parte della DGCS di riunioni con AICS sul tema valutazioni	4	10
--	---	----

Indicatore 4 - Target 2022 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2021-2023)</i>	4	
Indicatore 4 - Target 2023 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2021-2023)</i>	4	

Obiettivo triennale 22	Assicurare una efficace e razionale programmazione degli interventi a dono di cooperazione allo sviluppo.	
Risultato valutato	L'intenso lavoro di coordinamento con l'AICS e con la rete estera ha consentito di approvare in modo tempestivo la programmazione degli interventi, raggiungendo il target atteso e consentendo l'attuazione delle linee strategiche di intervento sul canale ordinario, di emergenza e multilaterale. Nella definizione della programmazione è stato adottato il criterio della concentrazione degli interventi nelle aree di particolare rilevanza strategica, con l'obiettivo di utilizzare nel modo più efficace le risorse a disposizione.	
Fonti di dati utilizzate	Delibera relativa alla programmazione a dono, disponibile sul sito istituzionale della Farnesina; presentazione per approvazione al Comitato Congiunto della Nota informativa con delibera sulla programmazione degli interventi a dono entro 90 giorni dall'approvazione di legge di bilancio e Decreto Missioni.	
Descrizione Indicatore	Valore atteso 2021	Valore a consuntivo
Indicatore 3 - Concentrazione delle risorse a dono geograficamente ripartibili nelle seguenti aree di particolare rilevanza Africa e Bacino del Mediterraneo e Medio Oriente.	75%	84,31%
Indicatore 4 - Approvazione della programmazione	minore uguale di 90	90

Indicatore 3 - Target 2022 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2021-2023)</i>	77%
---	-----

Indicatore 3 - Target 2023 (come indicato nel Piano della Performance 2021-2023)	78%
Indicatore 4 - Target 2022 (come indicato nel Piano della Performance 2021-2023)	minore uguale di 90
Indicatore 4 - Target 2023 (come indicato nel Piano della Performance 2021-2023)	90

Direzione Generale per gli italiani all'estero e le politiche migratorie		
Obiettivo triennale 1	Migliorare l'efficienza dei servizi consolari	
Risultato valutato	I risultati raggiunti nel campo della digitalizzazione risultano assai soddisfacenti e testimoniano il continuo impegno del MAECI per la semplificazione delle procedure, con ricadute positive sulla produttività delle sedi e sul gradimento dei connazionali.	
Fonti di dati utilizzate	Database di informazioni elaborato per il progetto FICO (Funzionario Itinerante Consoli Onorari) e dal portale della DGAI (Direzione Generale per l'Amministrazione e l'Informatica) competente della gestione del SIFC (Sistema Informativo Funzioni Consolari).	
Descrizione Indicatore	Valore atteso 2021	Valore a consuntivo
Indicatore 3 - Numero di uffici consolari onorari dotati di strumentazione attiva per la captazione dei dati biometrici per il rilascio del passaporto e per il loro trasferimento telematico alle Sedi di I categoria	maggiore di 120	119
Indicatore 4 - Numero di utenti che presentano richiesta di passaporto attraverso la rete consolare onoraria che utilizza le postazioni mobili di captazione dei dati biometrici.	maggiore di 45.000	69.053

Indicatore 3 - Target 2022 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2021-2023)</i>	maggiore di 140
Indicatore 3 - Target 2023 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2021-2023)</i>	maggiore di 150
Indicatore 4 - Target 2022 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2021-2023)</i>	maggiore di 55.000
Indicatore 4 - Target 2023 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2021-2023)</i>	maggiore di 65.000

Obiettivo triennale 31	Aumento del numero di domande visto trattate dalla rete diplomatico-consolare italiana.	
Risultato valutato	Nonostante le restrizioni alla mobilità internazionale imposte dalla pandemia da Covid19, la Direzione Generale ha continuato ad assicurare continuità al servizio, tramite una costante ed efficace assistenza alla Rete diplomatico-consolare; ciò ha fatto sì che l'obiettivo sia stato pienamente raggiunto. Per quanto attiene agli indicatori "Numero domande di visto trattate" e "Percentuale di visti a ingressi multipli", si precisa che i relativi valori dei target sono stati riformulati nel corso dell'anno in misura prudenziale in ragione della perdurante pandemia e delle limitazioni all'ingresso in Italia e nell'Unione europea fissate dalla normativa emergenziale che hanno colpito indistintamente tutti i Paesi Schengen. In Italia sono state inoltre adottate specifiche restrizioni all'ingresso disposte dal Ministero della Salute per determinate categorie di viaggiatori e da alcuni Paesi terzi tradizionalmente caratterizzati da elevati volumi di visti trattati (India, Sri Lanka etc.). Nonostante la riduzione dei flussi di viaggiatori protrattasi anche nel II semestre del 2021, la rete diplomatico-consolare ha assicurato la continuità del servizio visti in tutto il mondo, raggiungendo in pieno l'obiettivo annuale facendo registrare risultati superiori ai valori attesi.	
Fonti di dati utilizzate	Visa Information System (VIS)	
Descrizione Indicatore	Valore atteso 2021	Valore a consuntivo
Indicatore 1 - Numero di domande visto trattate dalla rete visti italiana nel corso del triennio successivo.	maggiore uguale di 250.000	348.690
Indicatore 2 - Percentuale di visti a ingressi multipli (c.d. multi-ingresso) sul totale dei visti rilasciati dalla rete diplomatico-consolare.	maggiore di 70%	86,20%

Indicatore 1 - Target 2022 (come indicato nel Piano della Performance 2021-2023)	maggiore uguale di 1.500.000
Indicatore 1 - Target 2023 (come indicato nel Piano della Performance 2021-2023)	maggiore uguale di 1.700.000
Indicatore 2 - Target 2022 (come indicato nel Piano della Performance 2021-2023)	maggiore uguale di 71%
Indicatore 2 - Target 2023 (come indicato nel Piano della Performance 2021-2023)	maggiore uguale di 73%

Direzione Generale per la Mondializzazione e le Questioni Globali	
Obiettivo triennale 17	Contribuire all'efficacia della <i>governance</i> economica e finanziaria globale
Risultato valutato	Nel corso del 2021 la DGMO ha proseguito l'attività di organizzazione e gestione della Presidenza di turno del G20, contribuendo fattivamente all'esercizio del mandato. Particolarmente di rilievo il lavoro svolto per l'organizzazione della Ministeriale Esteri di Matera a giugno, così come il supporto offerto all'organizzazione del Vertice di Roma di ottobre. In dicembre, con l'avvio della Presidenza indonesiana, la DGMO ha assicurato la preparazione della documentazione necessaria per la partecipazione alla prima riunione degli Sherpa G20 tenutasi in modalità ibrida. In ambito G7, la DGMO ha proseguito con la propria attività di coordinamento del circuito FASS e l'attività di preparazione delle riunioni organizzate dalla Presidenza britannica, contribuendo alla formazione di una posizione italiana unitaria anche in occasione del Vertice di Carbis Bay di giugno. La DGMO è riuscita altresì a promuovere la posizione nazionale in materia di cooperazione economica e finanziaria presso le principali Organizzazioni Internazionali di competenza, OCSE in primis, assicurando il necessario raccordo con le altre Amministrazioni nazionali e Direzioni Generali del MAECI, soprattutto in vista della prossima Presidenza italiana del Consiglio Ministeriale OCSE. Lavorando in stretto raccordo con le altre delegazioni <i>likeminded</i> , in ambito Club di Parigi la DGMO è riuscita a promuovere la posizione italiana e ha contribuito al raggiungimento di numerose Intese multilaterali sottoscritte in quella sede circa il trattamento del servizio del debito dei Paesi più colpiti dall'emergenza COVID19. L'Italia è stata rieletta alla categoria A del Consiglio Esecutivo dell'IMO a seguito di una capillare campagna di sostegno alla nostra candidatura condotta da questa DGMO in collaborazione con la nostra rete estera.
Fonti di dati utilizzate	Elaborazione sulla base dei resoconti del Comitato di Sicurezza Finanziaria e delle riunioni di coordinamento, di quelle delle organizzazioni economiche multilaterali e dell'OCSE nonché della documentazione agli atti dell'UCB - Ufficio Centrale del Bilancio.

Descrizione Indicatore	Valore atteso 2021	Valore a consuntivo
Indicatore 4: Iniziative di coordinamento nazionale sul dossier sanzioni.	maggiore uguale di 70%	73%
Indicatore 5: Tutela degli interessi italiani in seno alle organizzazioni economiche multilaterali, con particolare riferimento all'OCSE.	maggiore uguale di 65%	67%
Indicatore 6: Iniziative politico/diplomatiche nell'ambito dei fori di governance economico-finanziaria nonché in ambito G7 e G20.	maggiore uguale di 71	80

Indicatore 4 - Target 2022 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2021-2023)</i>	maggiore uguale di 72%
Indicatore 4 - Target 2023 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2021-2023)</i>	maggiore uguale di 73%
Indicatore 5 - Target 2022 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2021-2023)</i>	maggiore uguale di 65,00%
Indicatore 5 - Target 2023 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2021-2023)</i>	maggiore uguale di 66,00%
Indicatore 6 - Target 2022 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2021-2023)</i>	maggiore uguale di 72,00
Indicatore 6 - Target 2023 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2021-2023)</i>	maggiore uguale di 73,00

Obiettivo triennale 18	Rafforzare la cooperazione con i Paesi dell'Africa sub-sahariana, dell'Asia e Oceania e dell'America Latina e i Caraibi
-------------------------------	---

	sia sul piano bilaterale che in ambito multilaterale, contribuendo alla tutela degli interessi nazionali e alla promozione della pace e della sicurezza in tali regioni.	
Risultato valutato	<p>In occasione di Incontri con l’Africa sono stati rappresentati 50 Paesi, di cui 34 a livello politico (30 Ministri, 3 VM e 1 SS). A margine si svolti numerosi incontri bilaterali: 7 del Ministro con omologhi più 5 pullaside, 14 incontri della VM, 14 incontri GtoG, e numerosi incontri BtoG. Firma Mou cooperazione economica tra MAECI e UNECA. Incontro Presidente RDC Tshisekedi con SPdR Mattarella e PCM Draghi nell’ottica di fare chiarezza su morte Amb Attanasio. Supporto all’avvio della missione EUTM in Mozambico. Attenzione all’evoluzione delle crisi in Etiopia e Sudan, alle elezioni in Somalia e alla pace in Sud Sudan. Impegno per la stabilità del Sahel, con particolare riguardo alla transizione democratica in Mali. Monitoraggio evoluzione securitaria nell’Africa occidentale e centrale. Per i Paesi dell’Asia e Oceania, nel corso del 2021 si è registrato un consolidamento e approfondimento delle relazioni con i paesi dell’Asia e dell’Oceania, anche sulla scorta dell’impegno italiano nell’attuazione della nuova Strategia UE per la collaborazione nell’Indo-Pacifico. Si segnalano, pur nelle perduranti difficoltà dovute alla pandemia, interlocuzioni sia a livello bilaterale che in ambito multilaterale con i Paesi e organizzazioni regionali, avvenute sia in formato virtuale che in presenza, nonché una serie di attività formative a distanza organizzate in favore di funzionari dei Paesi ASEAN nell’ambito del Partenariato di sviluppo con l’ASEAN. Mantenuti con regolarità i principali appuntamenti annuali, tra cui la 14^a sessione della Commissione Economica Mista Italia-Cina. Rilanciati i dialoghi strategici con la Corea del Sud e la Mongolia, nonché il Forum economico con Taiwan. Si è perseguito inoltre un rilancio a tutto campo delle relazioni con l’India, culminato nella prima visita del Primo Ministro Modi in Italia nel mese di ottobre. Per i Paesi dell’America Latina e Caraibi, sono stati curati numerosi incontri a livello politico tra interlocutori italiani e controparti dell’area latinoamericana e caraibica, e hanno promosso iniziative a sostegno della pace e sicurezza nella regione. Tra i principali progetti finanziati: il programma flagship della diplomazia giuridica italiana “Falcone e Borsellino”, affidato all’esecuzione dell’IILA, sul contrasto alla criminalità organizzata; le missioni di osservazione elettorale dell’OSA; i progetti OSA su “Democracy and Women's Leadership”, sulla lotta alla corruzione ad Haiti, sui “Judicial Facilitators” e sul supporto al processo di Pace in Colombia; le attività dell’ufficio OHCHR per la promozione e la protezione dei diritti umani in Venezuela e Bolivia.</p>	
Fonti di dati utilizzate	Dati tratti dal programma “Sicoge” (Sistema per la gestione integrata della contabilità economica e finanziaria) e dalla Relazione tecnica allegata al DPCM Missioni Internazionali; raccolte dei testi firmati e/o parafati e notizie stampa sulla firma degli accordi, su dichiarazioni o comunicati congiunti e sugli esiti di contatti al livello politico-diplomatico con i Paesi dell’Africa Subsahariana.	
Descrizione Indicatore	Valore atteso 2021	Valore a consuntivo
Indicatore 3 - Percentuale di iniziative a favore dell’Africa sub-sahariana sostenute con le risorse stanziare per progetti ex art. 23ter del novellato DPR 18/1967 (Partecipazione dell’Italia alle iniziative di pace ed umanitarie in sede	Maggiore uguale di 67%	67%

internazionale), con DPCM Missioni Internazionali, e con eventuali altre fonti di finanziamento a beneficio dei Paesi dell'Africa.		
Indicatore 4 - Percentuale di accordi, protocolli, memorandum, intese tecniche, dichiarazioni o comunicati finalizzati con i Paesi dell'Asia e Oceania, rispetto a quelli promossi e negoziati dal MAECI/DGMO nell'arco dell'anno con riferimento ai medesimi Paesi.	Maggiore uguale di 65%	90%
Indicatore 6 - Percentuale di accordi, protocolli, memorandum, intese tecniche, dichiarazioni o comunicati congiunti finalizzati in occasione di incontri (virtuali e/o in presenza) con rappresentanti dei Paesi dell'Africa Sub-sahariana rispetto a quelli promossi e negoziati dal MAECI-DGMO nell'arco dell'anno con riferimento ai medesimi Paesi.	Maggiore uguale di 65%	65%
Indicatore 7 - Iniziative a favore dei Paesi dell'America Latina e dei Caraibi sostenute con le risorse stanziare per progetti ex art. 23ter del novellato DPR 18/1967 (Partecipazione dell'Italia alle iniziative di pace ed umanitarie	Maggiore uguale di 4	8

in sede internazionale) e DPCM Missioni Internazionali.		
---	--	--

Indicatore 3 - Target 2022 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2021-2023)</i>	maggiore uguale di 70%
Indicatore 3 - Target 2023 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2021-2023)</i>	maggiore uguale di 70%
Indicatore 4 - Target 2022 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2021-2023)</i>	maggiore uguale di 67%
Indicatore 4 - Target 2023 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2021-2023)</i>	maggiore uguale di 69%
Indicatore 6- Target 2022 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2021-2023)</i>	maggiore uguale di 67%
Indicatore 6 - Target 2023 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2021-2023)</i>	maggiore uguale di 67 %
Indicatore 7 - Target 2022 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2021-2023)</i>	maggiore uguale di 4%
Indicatore 7 - Target 2023 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2021-2023)</i>	maggiore uguale di 5%

Direzione Generale per le Risorse e l'Innovazione	
Obiettivo triennale 4	Ottimizzare l'impiego delle risorse umane e finanziarie disponibili per garantire la funzionalità della rete diplomatico-consolare in Italia e all'estero, anche in termini di pari opportunità.

Risultato valutato	<p>La Direzione Generale ha assicurato, con la massima tempestività, l'ottimale contemperamento delle istanze di integrazione di fondi di bilancio presentate dai vari Centri di Responsabilità (CdR), compatibilmente con la disponibilità dei fondi medesimi nella delicata situazione conseguente all'emergenza epidemiologica da COVID 19. Oltre che da tali fattori, le tempistiche di assegnazione dei finanziamenti sono state condizionate da quelle di approvazione dei provvedimenti di proroga delle missioni internazionali. La Direzione ha realizzato, nel 2021, il completo riparto dei fondi di riserva messi a disposizione di questa Amministrazione, per sopperire alle esigenze di fabbisogno aggiuntive rispetto agli stanziamenti iniziali dell'esercizio. Sono stati, inoltre, conseguiti i valori attesi anche dei target connessi con i tre indicatori delle risorse umane associati all'obiettivo. Al 31.12.2021, il personale in servizio sulla rete estera in sedi extra UE corrispondeva al 70,8% del totale delle risorse umane in servizio all'estero e la percentuale di funzionarie diplomatiche e dirigenti in posizioni di responsabilità è stata pari al 24,32% del totale delle funzionarie in servizio, valore superiore a quello atteso ed in linea con le strategie di promozione della parità di genere elaborate dall'Amministrazione; inoltre nel corso del secondo semestre del 2021 è stato ricoperto il 40,4% dei posti messi in pubblicità per assegnazioni brevi. Il valore a consuntivo degli indicatori presenta uno scostamento positivo rispetto al valore atteso per effetto delle strategie concertate di promozione di sedi extra UE di difficile copertura, anche attraverso il crescente ricorso a missioni/assegnazioni brevi quale strumento adeguato, nella delicata fase pandemica, per venire incontro alle esigenze delle Sedi.</p>	
Fonti di dati utilizzate	<p>Decreti di trasferimento con informazioni raccolte ed elaborate a cura dell'Ufficio II della Direzione Generale per le Risorse e l'Innovazione competente in materia di risorse umane e finanziarie.</p>	
Descrizione Indicatore	Valore atteso 2021	Valore a consuntivo
Indicatore 1 - Percentuale di personale di ruolo in servizio in sedi extra UE sul totale del personale in servizio all'estero.	maggiore uguale di 54%	70,80%
Indicatore 2 - Percentuale di missioni/assegnazioni brevi utilizzate come strumenti di flessibilità nell'allocazione del personale all'estero, a risorse di bilancio invariate, con particolare attenzione alla promozione delle pari opportunità	26	40,40
Indicatore 3 - Percentuale di utilizzo dei fondi di flessibilità messi a disposizione per far fronte a sopravvenute maggiori esigenze dell'Amministrazione ed	95%	100%

al miglioramento della sicurezza della rete estera.		
Indicatore 4 - Percentuale di funzionarie diplomatiche in posizioni di responsabilità sul totale di quelle di servizio.	maggiore uguale a 20%	24,32%

Indicatore 1 - Target 2022 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2021-2023)</i>	maggiore uguale di 55%
Indicatore 1 - Target 2023 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2021-2023)</i>	maggiore uguale di 56%
Indicatore 2 - Target 2022 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2021-2023)</i>	27
Indicatore 2 - Target 2023 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2021-2023)</i>	29
Indicatore 3 - Target 2022 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2021-2023)</i>	100%
Indicatore 3 - Target 2023 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2021-2023)</i>	100%
Indicatore 4 - Target 2022 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2021-2023)</i>	maggiore uguale a 21%
Indicatore 4 - Target 2023 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2021-2023)</i>	maggiore uguale a 22%

Obiettivo triennale 5	Assicurare un'efficace attività di formazione del personale, soprattutto nell'ottica del servizio all'estero	
Risultato valutato	Entrambi gli indicatori mostrano un pieno raggiungimento dei valori attesi. Il numero medio di ore di formazione per il personale eccede il target previsto, assestandosi a 17,50 contro una previsione di 12, grazie all'utilizzo degli strumenti di formazione a distanza.	
Fonti di dati utilizzate	Dati DGRI Unità per la Formazione	
Descrizione Indicatore	Valore atteso 2021	Valore a consuntivo
Indicatore 2 - Numero di ore di formazione medio per il personale.	Maggiore uguale di 12,50	17,50
Indicatore 3 - Numero di corsi di formazione offerti al personale MAECI in cui sono inseriti moduli specifici in tema di pari opportunità e contrasto di ogni forma di discriminazione	Maggiore uguale di 5	5

Indicatore 2 - Target 2022 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2021-2023)</i>	maggiore uguale di 13
Indicatore 2 - Target 2023 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2021-2023)</i>	maggiore uguale di 13,50
Indicatore 3 - Target 2022 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2021-2023)</i>	maggiore uguale di 7
Indicatore 3 - Target 2023 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2021-2023)</i>	maggiore uguale di 9

Direzione Generale per l'Unione Europea	
Obiettivo triennale 23	Promuovere la visione italiana del processo di integrazione europea partecipando ai vari negoziati in ambito UE.

<p>Risultato valutato</p>	<p>Nel 2021 si sono conseguiti i seguenti risultati in relazione agli ambiti: economico-finanziario – tra i risultati vi è il consolidamento dell’immagine dell’Italia come Paese responsabilmente impegnato nell’attuazione del proprio PNRR e nell’utilizzo attento delle ingenti risorse europee, immagine sempre più condivisa tra partner europei e Istituzioni UE. Vicinato e allargamento – è proseguito il sostegno alla prospettiva europea dei Balcani, con specifica attenzione a N. Macedonia, Albania e Serbia (apertura di un cluster). Il rilancio del Vicinato Sud ha portato a un rafforzamento del dialogo politico con i Paesi della Sponda Sud (Ministeriale di Barcellona). È proseguito il monitoraggio del Vicinato orientale (Ministeriale a nov., Vertice dei Leader a dic.); migratorio, il costante confronto con i partner, in raccordo con le Amministrazioni coinvolte, ha condotto a progressi sulla dimensione esterna delle politiche migratorie – dove si è dato un forte impulso alla definizione di “piani d’azione” per i paesi prioritari, nonché alla definizione delle risorse finanziarie da assegnare alle azioni in questo ambito – e su quella interna, dove si assiste a un rilancio di negoziati a lungo in stallo - giuridico-istituzionale – si è, inter alia, assicurata l’organizzazione della partecipazione italiana alla CoFE, in raccordo con il DPE, e si è arrivati al termine della fase preparatoria all’avvio del TUB. Delle politiche settoriali, è continuata l’elaborazione della posizione nazionale sui dossier prioritari: si è partecipato ai coordinamenti interministeriali attivati sulle proposte della Commissione, in particolare quelle sul Pacchetto Fit for 55 e sul pacchetto sui servizi digitali. Si è poi partecipato all’azione volta a sostenere la posizione italiana sull’etichettatura alimentare fronte pacco, sensibilizzando gli altri Stati membri e promuovendo il sistema di etichettatura nutrizionale italiano Nutrinform-Battery, anche insieme a Federalimentare. Per quanto riguarda l'Indicatore 1 il forte incremento del numero di riunioni e iniziative nel II semestre dev’essere letto alla luce della particolare congiuntura che ha caratterizzato il 2021 negli ambiti legati all’integrazione europea: anzitutto l’approvazione formale, avvenuta lo scorso luglio, del PNRR italiano da parte del Consiglio dell’UE, in relazione alla quale è stata condotta una costante opera di sensibilizzazione, attraverso contatti formali e informali con istituzioni, partner europei e sedi estere per sottolineare l’impegno dell’Italia per garantire un’efficace e tempestiva attuazione del proprio PNRR. Altri fattori che hanno portato all’incremento sono: le riunioni preparatorie legate all’entrata in vigore del Regolamento IPA III e di colloqui con rappresentanti diplomatici dei Paesi del Partenariato orientale, a fronte dell’avvio dei negoziati sul futuro del formato (poi sfociati nel Vertice di dicembre); la particolare congiuntura del dibattito sui temi migratori e dei flussi migratori stessi; l’avvio della Conferenza sul Futuro dell’Europa; nonché i negoziati europei sui dossier ambientale e digitale, al centro dell’agenda legislativa europea. Per quanto riguarda, invece, l'Indicatore 2 l’incremento del valore è dovuto alla particolare congiuntura, sia sotto il profilo del dibattito sui temi migratori in sede europea, sia sotto quello dell’intensificarsi dei flussi migratori in ingresso durante il 2021. Per l'indicatore 3, inoltre, l’incremento del valore è dovuto all’avvio, nel mese di maggio 2021, dei lavori della Conferenza sul Futuro dell’Europa. Per l'indicatore 4, infine, l’incremento delle riunioni in VTC della Commissione sulla revisione della politica commerciale ha comportato l’aumento del valore rispetto al target.</p>	
<p>Fonti di dati utilizzate</p>	<p>Impegnari degli Uffici della Direzione Generale; analisi delle documentazioni predisposte dalla Direzione Generale per l’autorità politica e per gli incontri tecnici.</p>	
<p>Descrizione Indicatore</p>	<p>Valore atteso 2021</p>	<p>Valore a consuntivo</p>
<p>Indicatore 3 - Organizzazione, partecipazione e/o contributo</p>	<p>maggiore uguale di 130</p>	<p>260</p>

<p>alla preparazione di riunioni utili alla definizione della posizione italiana sui temi in discussione in ambito UE (sia in presenza che da remoto)</p>		
<p>Indicatore 4 - Iniziative prese in ambito UE per favorire un'azione coordinata e sostenibile nei confronti delle sfide poste dai fenomeni migratori nel Mediterraneo.</p>	<p>maggiore uguale di 75%</p>	<p>96,47%</p>
<p>Indicatore 5 - Promuovere gli interessi italiani nell'ambito del negoziato sulle future relazioni UE-UK Brexit, che ha avuto inizio dopo il recesso britannico dall' UE in tutti gli incontri tecnici e politici in cui viene sollevato. Valorizzare il contributo italiano al percorso di integrazione europea, in particolare nell'ambito dei lavori della Conferenza sul futuro dell'Europa.</p>	<p>maggiore uguale di 50%</p>	<p>60%</p>
<p>Indicatore 6 - Iniziative prese in ambito della politica commerciale comune, materia di competenza esclusiva UE, al fine di offrire nuove opportunità di sbocco per il nostro export, (a partire dalla tutela delle imprese italiane rispetto a fenomeni di concorrenza sleale o di ostacoli agli scambi da parte di paesi terzi) diversificare le possibilità di approvvigionamento del nostro sistema economico produttivo e sostenere la nostra</p>	<p>maggiore uguale di 120</p>	<p>136</p>

internalizzazione.		
--------------------	--	--

Indicatore 3 - Target 2022 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2021-2023)</i>	maggiore uguale di 130
Indicatore 3 - Target 2023 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2021-2023)</i>	140
Indicatore 4 - Target 2022 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2021-2023)</i>	maggiore uguale di 70%
Indicatore 4 - Target 2023 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2021-2023)</i>	maggiore uguale di 65%
Indicatore 5 - Target 2022 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2021-2023)</i>	maggiore uguale di 50%
Indicatore 5 - Target 2023 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2021-2023)</i>	maggiore uguale di 50%
Indicatore 6 - Target 2022 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2021-2023)</i>	maggiore uguale di 120
Indicatore 6 - Target 2023 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2021-2023)</i>	maggiore uguale di 120

Obiettivo triennale 24	Rafforzare i rapporti bilaterali con i Paesi Europei, membri e non dell'Unione Europea, per promuovere gli interessi nazionali e sviluppare sinergie sui temi europei.
Risultato valutato	Nell'area Centro-orientale si è rilanciato il dialogo con numerosi partner (Romania, Slovacchia, Repubblica Ceca, Baltici) e si è lavorato per superare lo stallo nei rapporti con la Polonia. Si sono rafforzati dialogo e collaborazione con il nuovo governo in Moldova, si è data continuità all'interlocuzione con Ungheria e Bulgaria e nuovo impulso alla partecipazione dell'Italia alla BSEC. Sono stati finalizzati negoziati pendenti da tempo con Moldova, Romania e Slovacchia. Per quanto riguarda i Paesi dell'Europa meridionale, particolare attenzione è stata dedicata al rafforzamento delle relazioni con la Francia, culminato con la firma del Trattato del Quirinale. Il meccanismo dei seguiti dell'ultimo Vertice bilaterale italo-spagnolo ha inoltre permesso di registrare un'ampia sintonia con Madrid. Rilevante per gli

	<p>interessi nazionali, infine, è stata la conclusione del Protocollo emendativo dell'accordo di collaborazione radiotelevisiva con San Marino. Particolare impegno è stato profuso nel dialogo con i partner dell'Europa centrosetentrionale, che giocano un ruolo centrale anche in seno all'attuazione dell'Agenda UE. Particolarmente positivo è il rapporto con Berlino, con cui si è avviato un negoziato per un'ampia intesa di cooperazione rafforzata. Grande attenzione è anche riservata al rafforzamento dei rapporti con Londra nella complessa fase post-Brexit e alle articolate relazioni di vicinato con Austria e Svizzera. Nel corso del 2021, si sono approfonditi i rapporti con tutti i Paesi dell'area adriatico-balcanica attraverso una costante e proficua interlocuzione che ha consentito di preparare le visite del Ministro Di Maio in Bosnia, Croazia, Kosovo, Montenegro e Serbia. Particolare attenzione è stata attribuita all'esercizio di cooperazione trilaterale nell'Alto adriatico con Croazia e Slovenia. Si segnalano in particolare anche l'organizzazione della prima riunione Comitato Economico Congiunto con l'Albania e della VII sessione del Comitato dei Ministri con la Slovenia. Lo scostamento dal target è giustificato dalla circostanza per cui sono stati conteggiati, oltre agli incontri in presenza, anche i colloqui telefonici e in VTC, che a causa della pandemia in taluni momenti sono state le principali modalità di contatto.</p>	
Fonti di dati utilizzate	Resoconti degli incontri e analisi delle documentazioni predisposte dalla Direzione Generale per l'autorità politica e per le varie iniziative di dialogo.	
Descrizione Indicatore	Valore atteso 2021	Valore a consuntivo
Indicatore 1 - Le iniziative di dialogo, i vertici e gli incontri bilaterali e multilaterali con i partner europei membri e non dell'UE	Maggiore uguale di 90	137

Indicatore 1 - Target 2022 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2021-2023)</i>	maggiore uguale di 85
Indicatore 1 - Target 2023 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2021-2023)</i>	maggiore uguale di 80

Gabinetto del Ministro		
Obiettivo triennale 2	Miglioramento della capacità di attuazione delle disposizioni legislative del Governo	
Risultato valutato		
Fonti di dati utilizzate	Ufficio per il programma di Governo	
Descrizione Indicatore	Valore atteso 2021	Valore a consuntivo

Indicatore 2 - Capacità attuativa entro i termini di scadenza dei provvedimenti adottati	94%	-
Indicatore 4 - Grado di adozione dei provvedimenti attuativi previsti dalle disposizioni legislative con concerti e/o pareri	94%	-
Indicatore 5 - Grado di adozione dei provvedimenti attuativi previsti dalle disposizioni legislative senza concerti e/o pareri	94%	-
Indicatore 6 - Capacità di riduzione dei provvedimenti in attesa.	95%	-

Indicatore 2 - Target 2022 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2021-2023)</i>	94%
Indicatore 2 - Target 2023 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2021-2023)</i>	95%
Indicatore 4 - Target 2022 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2021-2023)</i>	94%
Indicatore 4 - Target 2023 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2021-2023)</i>	95%
Indicatore 5 - Target 2022 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2021-2023)</i>	94%
Indicatore 5 - Target 2023 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2021-2023)</i>	95%

Indicatore 6 - Target 2022 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2021-2023)</i>	95%
Indicatore 6 - Target 2023 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2021-2023)</i>	95%

Obiettivo triennale 27	Miglioramento efficacia controllo strategico	
Risultato valutato	Il risultato dell'obiettivo è stato pienamente raggiunto.	
Fonti di dati utilizzate	Dati estratti dalle attività di Ufficio	
Descrizione Indicatore	Valore atteso 2021	Valore a consuntivo
Indicatore 1: Obiettivi monitorati	93%	93%

Indicatore 1 - Target 2022 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2021-2023)</i>	95%
Indicatore 1 - Target 2023 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2021-2023)</i>	97%

Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese	
Obiettivo triennale 25	Accompagnare le imprese italiane nei mercati internazionali favorendo la loro capacità di intercettare la domanda internazionale e il consolidamento della loro presenza all'estero con l'obiettivo di contribuire alla crescita dell'economia nazionale; nel contempo, in campo scientifico e tecnologico, sostenere la cooperazione a livello internazionale di centri di ricerca, università e ricercatori italiani.

<p>Risultato valutato</p>	<p>Le iniziative sostenute e promosse da questa Direzione per il pieno raggiungimento dell'obiettivo hanno visto la realizzazione di quanto prefissato negli ambiti interessati, nonostante i limiti imposti dalla pandemia in corso. In particolare, l'ampia azione di coordinamento e sostegno agli operatori economici nei processi di internazionalizzazione è passata anche attraverso la puntuale e sistematica alimentazione delle piattaforme dedicate, InfoMercatiEsteri – alimentato da MAECI, Agenzia ICE e Camere di Commercio italiane – ed ExTender, in cui vengono pubblicate informazioni su gare, anticipazioni di gare e grandi progetti (Early Warning), che hanno offerto alle imprese italiane la possibilità di conoscere le opportunità offerte dai mercati internazionali e di fornire loro gli strumenti necessari per accedervi. L'efficacia di tali strumenti di supporto alle imprese è testimoniata anche dal numero di accessi degli utenti che nel corso dell'anno si è attestato complessivamente a 1.062.928 pagine sulla piattaforma Extender e 998.238 pagine sulla piattaforma InfoMercatiEsteri. Il risultato conferma un incremento dell'utilizzo delle piattaforme informatiche e degli strumenti digitali da parte degli utenti, cui ha senz'altro contribuito l'attuale fase pandemica. Anche la Settimana della Cucina Italiana nel Mondo, giunta alla sua VI edizione, si è rivelata un grande successo presso tutta la rete, nonostante le restrizioni legate all'emergenza sanitaria Covid19, che hanno avuto ripercussioni sull'organizzazione degli eventi. Nel complesso sono stati pienamente raggiunti e superati gli obiettivi di performance fissati per il 2021, grazie a una intensa filiera di azioni di promozione integrata, realizzate attraverso contatti continui e sistematici con numerosi attori del Sistema Italia, pubblici e privati, il coordinamento di tavoli di lavoro ad hoc (come quelli sul design e sulla cucina), la definizione di convenzioni (Federazione italiana scherma, Slow Food), la realizzazione di eventi di lancio (IDD, settimana della cucina, Albergo Etico). Sono stati inoltre realizzati formati di manifestazioni e pacchetti di materiale promozionale forniti alla rete all'estero, grazie ai quali sono stati realizzati centinaia di eventi nel mondo volti a promuovere le esportazioni e la conoscenza di alcune delle eccellenze del Made in Italy. Nel corso del 2021 l'attività di cooperazione scientifico-tecnologica prevista dai Programmi Esecutivi bilaterali in vigore è proseguita con risultati più che soddisfacenti, nonostante l'emergenza sanitaria abbia impedito lo svolgersi di missioni da e verso molti dei Paesi coinvolti. Complessivamente l'Ufficio ha impegnato contributi per 86 progetti di ricerca scientifica con 12 Paesi per un importo complessivo di € 2.590.518,80, di cui € 1.533.641,50 destinati a 43 progetti con Cina, Corea, India (ricerca industriale), Giappone e Vietnam. Grazie al consueto sostegno di altri Dicasteri, seppur ridotto rispetto agli anni precedenti, sono stati cofinanziati con € 527.955 altri 15 progetti con 4 Paesi, per un totale di risorse impegnate per 101 progetti con 13 Paesi pari a € 3.118.473,80. Oltre la metà di tali risorse (€ 1.793.641,50) ha visto come destinatari i 47 progetti distribuiti fra i 6 Programmi Esecutivi in vigore con i paesi dell'area asiatica. Nel 2021 infine il numero di imprese italiane ed enti con vocazione all'internazionalizzazione, che hanno aderito ad iniziative di formazione ed informazione organizzate nei settori di competenza degli uffici con l'obiettivo di migliorare i loro processi di internazionalizzazione sono state complessivamente 6.529, un numero ben superiore al target in quanto si è trattato prevalentemente di attività svolte in modalità virtuale.</p>	
<p>Fonti di dati utilizzate</p>	<p>Strumenti di reportistica presenti sulle piattaforme InfoMercatiEsteri ed ExTender; banca dati accessibile dal sito istituzionale della Farnesina https://www.esteri.it/mae/it/politica_estera/cooperscientificatecnologica/programmiesecutivi/accordi_programmi_culturali_tecnologici.html; programmazione dell'Ufficio;</p>	
<p>Descrizione Indicatore</p>	<p>Valore atteso 2021</p>	<p>Valore a consuntivo</p>

<p>Indicatore 5 - Conteggio delle pagine visitate da parte degli utenti sulle piattaforme informatiche InfoMercatiEsteri, ExTender, sulle pagine dell'Osservatorio economico sul commercio internazionale (sito esteri), sull'e-book Export una guida per partire e sul portale www.export.gov.it</p>	<p>maggiore uguale a 1.800.000</p>	<p>2.461.607</p>
<p>Indicatore 7 - Progetti di ricerca scientifica e tecnologica e di ricerca industriale approvati nei Protocolli Esecutivi degli Accordi di cooperazione con i paesi dell'area asiatica.</p>	<p>maggiore uguale a 40%</p>	<p>46,53 %</p>
<p>Indicatore 9 - Iniziative di promozione integrata-assi promozionali economici</p>	<p>maggiore uguale a 125</p>	<p>164</p>
<p>Indicatore 10 - Numero di imprese italiane ed enti con vocazione all'internazionalizzazione, che hanno aderito a iniziative/eventi/seminari/business forum/missioni/occasioni di formazione e informazione, in presenza o virtuali, organizzati nei settori di competenza degli Uffici, con l'obiettivo di migliorare i loro processi di internazionalizzazione</p>	<p>maggiore uguale a 1.300</p>	<p>6.529</p>

<p>Indicatore 5 - Target 2022 (come indicato nel Piano della Performance 2021-2023)</p>	<p>maggiore uguale a 1.900.000</p>
--	------------------------------------

Indicatore 5 - Target 2023 (come indicato nel Piano della Performance 2021-2023)	2.000.000
Indicatore 7 - Target 2022 (come indicato nel Piano della Performance 2021-2023)	maggiore uguale a 40%
Indicatore 7 - Target 2023 (come indicato nel Piano della Performance 2021-2023)	maggiore uguale a 40%
Indicatore 9 - Target 2022 (come indicato nel Piano della Performance 2021-2023)	maggiore uguale a 150
Indicatore 9 - Target 2023 (come indicato nel Piano della Performance 2021-2023)	maggiore uguale a 175
Indicatore 10 - Target 2022 (come indicato nel Piano della Performance 2021-2023)	maggiore uguale a 1.300
Indicatore 10 - Target 2023 (come indicato nel Piano della Performance 2021-2023)	maggiore uguale a 1.400

Obiettivo triennale 26	Favorire la diffusione della cultura italiana all'estero nell'ambito delle attività di promozione integrata del Sistema Paese, quale strumento di dialogo, promozione e cooperazione; sostenere l'insegnamento e la diffusione della lingua italiana all'estero.
Risultato valutato	Le iniziative sostenute e promosse da questa Direzione per il raggiungimento dell'obiettivo hanno visto la realizzazione di quanto programmato in sede di previsione, nonostante le limitazioni imposte dalla pandemia. I corsi di lingua italiana nelle istituzioni scolastiche straniere all'estero confermano l'interesse in merito ed il valore annuale raggiunto, superiore rispetto al target previsto, è dovuto al numero crescente di richieste di contributi per cattedre di italiano che l'Ufficio ha ritenuto opportuno accogliere al fine di sostenere sempre più e valorizzare l'apprendimento della lingua e della cultura italiana all'estero". A livello universitario, dove le attività di sostegno alle cattedre per questo esercizio finanziario hanno avuto come destinatario prioritario le aree dell'Asia e dell'Oceania, che si sono confermate anche nel 2021 come aree dove l'insegnamento dell'italiano riveste grande rilievo, anche in virtù della diffusione del Progetto "Laureati per l'italiano". La "Settimana della lingua italiana nel mondo" continua a essere un'occasione centrale nella programmazione delle Sedi all'estero, di grande successo e di partecipazione. Nonostante il perdurare dell'emergenza pandemica abbia comportato uno scostamento dal target programmato, la rassegna, giunta alla ventunesima edizione, si è confermata come

	<p>un appuntamento pienamente affermato per la promozione e la valorizzazione della nostra lingua, riconosciuto sia dai partner italiani sia da quelli esteri, nonché dalle comunità italiane nel mondo. Il sostegno alle missioni archeologiche italiane all'estero rappresenta uno strumento prezioso ed efficace di diplomazia culturale e di promozione del Sistema Paese. Le missioni archeologiche, oltre agli scopi scientifici, hanno l'obiettivo di valorizzare il patrimonio culturale dei paesi partner e di rafforzare lo sviluppo turistico e socioeconomico dei siti. La percentuale delle Missioni archeologiche ed etnoantropologiche sostenute in area Mediterraneo allargato e Turchia ammonta al 59,82%. Il risultato è quindi coerente con le previsioni per l'anno 2021 e con il target triennale.</p>	
Fonti di dati utilizzate	<p>Scheda di rilevazione degli eventi compilata a cura delle sedi; Banca dati "Culturali 2000" a cura dell'Ufficio V dalla quale si attingono i dati anche per la Relazione al Parlamento; piani di riparto delle risorse disponibili sui capitoli 3153 e 2619; richieste pervenute dalle Università straniere; Lettere di assegnazione dei contributi a cura dell'Ufficio VI.</p>	
Descrizione Indicatore	Valore atteso 2021	Valore a consuntivo
Indicatore 3 - Numero di iniziative organizzate in occasione delle rassegne periodiche dedicate alla Lingua, anche in modalità digitale	maggiore uguale a 840	350
Indicatore 5 - Numero di iniziative scolastiche all'estero coordinate, gestite e vigilate ovvero: scuole statali, scuole paritarie e non paritarie, scuole europee, sezioni italiane presso scuole straniere e internazionali, scuole straniere in cui si insegna italiano, enti gestori/promotori destinatari di contributi per la promozione di corsi di lingua italiana	180	371
Indicatore 6 - Cattedre di italiano sostenute presso Università straniere con riferimento all'area dell' Asia e dell'Oceania	maggiore uguale a 13%	23,94%

Indicatore 7 - Missioni archeologiche ed etnoantropologiche sostenute in area Mediterraneo allargato e Turchia	maggiore uguale a 50%	59,82%
---	-----------------------	--------

Indicatore 3 - Target 2022 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2021-2023)</i>	maggiore uguale a 840	
Indicatore 3 - Target 2023 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2021-2023)</i>	maggiore uguale a 840	
Indicatore 5 - Target 2022 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2021-2023)</i>	180	
Indicatore 5 - Target 2023 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2021-2023)</i>	180	
Indicatore 6 - Target 2022 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2021-2023)</i>	maggiore uguale a 13%	
Indicatore 6 - Target 2023 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2021-2023)</i>	maggiore uguale a 13%	
Indicatore 7 - Target 2022 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2021-2023)</i>	maggiore uguale a 50%	
Indicatore 7 - Target 2023 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2021-2023)</i>	maggiore uguale a 50%	

Ispettorato generale del Ministero e degli uffici all'estero	
Obiettivo triennale 7	In raccordo con le altre competenti strutture del Ministero ed Enti esterni promuovere la sicurezza del MAECI e della sua rete estera e vigilare sulla regolarità e trasparenza dell'azione amministrativa, anche mediante la prevenzione della corruzione.

Risultato valutato	<p>Il numero delle verifiche ispettive effettuate nel 2021 è stato ancora limitato in considerazione della pandemia e delle misure di contenimento e gestione dell'emergenza adottate nel corso dell'anno. Nel corso del 2021 si sono comunque svolte in totale 40 verifiche ispettive presso le Sedi all'estero e gli Uffici dell'Amministrazione centrale. Le visite ispettive sono state precedute, come di consueto, da attività preparatorie interdirezionali e si sono concluse con la predisposizione di relazioni analitiche, accompagnate da raccomandazioni e suggerimenti operativi, nonché da altri interventi ed azioni finalizzati a sanare le criticità riscontrate e a migliorare l'operatività delle Sedi. Nel 2021 le raccomandazioni e i suggerimenti complessivamente formulati alle Sedi sono state 1.269. I controlli si sono concentrati sulla verifica degli standard di sicurezza delle infrastrutture e del personale, sulla regolarità della gestione amministrativo-contabile, nonché sulla qualità dei servizi consolari. Sono state altresì oggetto di verifica la promozione degli interessi italiani nei settori economico-commerciale e culturale, l'efficacia dell'assistenza alle collettività italiane all'estero, la cura del patrimonio immobiliare. Particolare attenzione è stata riservata al ruolo dei Capi Missione, in un quadro più complessivo di valutazione della performance del Sistema Italia in termini di ottimizzazione delle risorse umane, materiali e finanziarie. La funzione di promozione della cultura della legalità viene assicurata dall'Ispettorato Generale mediante l'impiego dei propri Ispettori e si esplica, oltre che con la funzione ispettiva anche con consulenze specifiche su aspetti di legittimità che emergono durante le visite ispettive; sessioni formative anticorruzione e trasparenza; sessioni formative per il personale dipendente. Quale nuovo strumento di analisi del rischio presso gli Uffici all'estero, è stato introdotto un "questionario di auto valutazione del rischio". Il valore atteso degli indicatori inserito in sede di previsione teneva conto dell'emergenza Covid la cui evoluzione, non prevedibile, avrebbe impattato sul numero delle missioni ispettive realizzabili. In alcuni mesi dell'anno, grazie ad una contenuta diffusione del virus registratasi anche come conseguenza della campagna vaccinale su larga scala, è stato possibile effettuare spostamenti verso Paesi terzi e ciò ha permesso di realizzare un numero di missioni superiore rispetto a quello inizialmente ipotizzato.</p>	
Fonti di dati utilizzate	Elaborazione sulla base delle comunicazioni protocollate inviate dall'Ispettorato Generale alle sedi estere e agli uffici MAECI a seguito delle verifiche ispettive.	
Descrizione Indicatore	Valore atteso 2021	Valore a consuntivo
Indicatore 1 - Raccomandazioni post-ispettive impartite alle sedi estere entro 20 giorni lavorativi dall'effettuazione della verifica in loco	90%	90%
Indicatore 2 - Verifiche, istruzioni e interventi post ispettivi sugli uffici ministeriali e sulle sedi estere.	60	74
Indicatore 4 - Iniziative di formazione, aggiornamento e sensibilizzazione del		

personale dipendente in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione in occasione delle visite ispettive.	30	48
--	----	----

Indicatore 1 - Target 2022 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2021-2023)</i>	95%
Indicatore 1 - Target 2023 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2021-2023)</i>	95%
Indicatore 2 - Target 2022 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2021-2023)</i>	100
Indicatore 2 - Target 2023 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2021-2023)</i>	100
Indicatore 4 - Target 2022 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2021-2023)</i>	30
Indicatore 4 - Target 2023 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2021-2023)</i>	35

Servizio per la Stampa e la Comunicazione Istituzionale		
Obiettivo triennale 9	Promozione e valorizzazione delle attività istituzionali del Ministero e della rete all'estero.	
Risultato valutato	<p>Si ritiene utile sottolineare innanzitutto come l'attività di questo Servizio, nel corso del 2021, sia stata caratterizzata da un riallineamento con le prestazioni realizzate nel periodo antecedente lo scoppio della pandemia da Covid19, con un lieve incremento riconducibile alla maggiore digitalizzazione di eventi e servizi informativi offerti ai cittadini. Il Servizio Stampa ha continuato a svolgere un ruolo fondamentale nella promozione e valorizzazione delle attività della politica estera italiana, conseguendo un risultato in termini di realizzazione di numero di interviste del Ministro nonché di note, articoli e comunicati stampa (carta stampata, radio, televisioni e web) sull'attività del vertice politico e dell'Amministrazione e della rete all'estero maggiore rispetto al valore previsto ad inizio esercizio (per un totale di 440 prodotti). Altra attività la cui importanza è viepiù aumentata a seguito della pandemia è quella dell'URP, per il tramite del quale il Servizio Stampa ha fornito tempestivi chiarimenti e informazioni ai cittadini sull'attività della Farnesina gestendo oltre 48.000 contatti con un tempo medio di risposta inferiore a 5 giorni nel 93% dei casi (termine ampiamente inferiore al massimo previsto per legge). Il 2021 ha segnato un ulteriore consolidamento dell'attività della Farnesina sul web e sui social media, con un riscontro particolarmente positivo del pubblico che, sempre più numeroso, segue i nostri account ufficiali. In particolare, i follower su Facebook sono passati da 172.000 a 200.000 (+18%) e quelli su Twitter da 205.000 a 246.000 (+20%), mentre su Instagram sono passati da 53.000 a 78.000 (+47%) e sul canale Youtube da 10.500 a 14.700 (+40%). La costante riproposizione su web e social media dell'attività dell'On. Ministro e del Ministero ha determinato evidentemente un aumento delle visualizzazioni del sito internet e dell'account Twitter (24.588.000) non previsto ad inizio esercizio. Nel corso dell'anno sono state lanciate innovative campagne di comunicazione finalizzate a valorizzare l'attività del Ministero e della rete diplomatico consolare, tra le quali (a titolo non esaustivo): Spazi d'Artista; I Ritornati; #MadeinItaly; Comites; G20; Rome MED Dialogues 2021; XIV Conferenza delle Ambasciatrici e degli Ambasciatori con le rubriche "Lo Sapevi che?", "10 domande a 10 Ambasciatori" e "Il Farnesiniano"; XXI Settimana della Lingua Italiana nel Mondo. Oltre alle dette attività di promozione mediatica, questo Servizio ha assicurato la puntuale selezione e diffusione di rassegne stampa geografiche e tematiche per informare gli Uffici dell'Amministrazione centrale e della rete diplomatico-consolare sui principali articoli di politica estera in numero crescente nel corso dell'anno, tanto da superare ampiamente il valore indicato in sede di previsione.</p>	
Fonti di dati utilizzate	Google Analytics/Twitter Analytics; Sito Internet istituzionale del Ministero/Agenzie di stampa/Canali social della Farnesina/Quotidiani e periodici/tv; software interno di computo; posta elettronica.	
Descrizione Indicatore	Valore atteso 2021	Valore a consuntivo
Indicatore 1 - Interviste, note, articoli e comunicati stampa sull'attività dell'On. Ministro, del Ministero e della rete all'estero.	360	440
Indicatore 3 - Richieste di informazioni da parte dei cittadini alle quali si è dato riscontro entro 5 giorni	91%	93%

lavorativi.		
Indicatore 4 - Visualizzazioni del portale www.esteri.it e account Twitter	uguale a 18.000.000	24.588.000
Indicatore 5 - Invio delle rassegne stampe tematiche per informare gli uffici dell'Amministrazione centrale e della rete diplomatico-consolare sui principali articoli di politica estera apparsi sulla stampa nazionale ed internazionale.	21.000	23.133

Indicatore 1 - Target 2022 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2021-2023)</i>	365
Indicatore 1 - Target 2023 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2021-2023)</i>	370
Indicatore 3 - Target 2022 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2021-2023)</i>	91%
Indicatore 3 - Target 2023 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2021-2023)</i>	91%
Indicatore 4 - Target 2022 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2021-2023)</i>	uguale a 18.500.000
Indicatore 4 - Target 2023 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2021-2023)</i>	uguale a 19.000.000

Indicatore 5 - Target 2022 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2021-2023)</i>	21.500
Indicatore 5 - Target 2023 <i>(come indicato nel Piano della Performance 2021-2023)</i>	22.000